

# Realizzazione di un parco giochi e sistemazione Piazza San Giovanni nel Comune di Curinga (CZ)

## PROGETTO DEFINITIVO



### ELABORATO:

#### RELAZIONE PAESAGGISTICA

**Progettisti:** 2G\_RTP (Arch. Gianluca GALLO - Geom. Antonino GALLO)

Via D. Alighieri, 25

88022 Curinga (CZ)

cell. 338-7043446 - 338-7550678

e-mail: arch.gallo@gmail.com geom.gallo85@gmail.com

Firma

Timbro

**Committente:** Amministrazione Comunale di CURINGA (CZ)

**Responsabile Unico del Procedimento:** Ing. Pasqualino NICOTERA

Firma

Data Emissione:

Novembre 2017

Revisione n.:

Nome file archivio:

Numero elaborato:

R-02



## Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>2. Il progetto</b> .....	<b>3</b>
<b>3. Inquadramento territoriale</b> .....	<b>4</b>
<b>4. Tracciati insediativi storici</b> .....	<b>6</b>
<b>5. Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica</b> .....	<b>7</b>
5.1 Stato attuale del bene paesaggistico interessato .....	7
5.2 Elementi di valore paesaggistico presenti, nonché eventuali presenze di beni culturali tutelati .....	8
5.3 Impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte.....	8
5.4 Elementi di mitigazione e compensazione necessaria .....	11
5.5 Compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo.....	11
5.6 Congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area .....	12
5.7 Coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica .....	12
<b>6. Conclusioni</b> .....	<b>13</b>

## 1. Premessa

La presente “Relazione paesaggistica” corredata dell'istanza di autorizzazione paesaggistica, unitamente agli elaborati progettuali ed a corredo degli stessi, ha lo scopo di fornire tutti gli elementi necessari per la verifica da parte dell'Amministrazione competente della compatibilità paesaggistica delle opere che si intendono realizzare.

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un parco giochi che sorgerà nel Comune di Curinga.

La presente relazione viene redatta nel rispetto delle disposizioni ai sensi di:

- Art. 146, comma 5 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Art. 1, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005, recante “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”.

Lo scopo della presente relazione è descrivere, mediante opportuna documentazione fotografica e tecnica, sia lo stato dei luoghi prima dell'esecuzione delle opere previste, sia delle caratteristiche progettuali dell'intervento e delineare, nel modo più chiaro ed esaustivo, lo stato dei luoghi dopo l'intervento.

## 2. Il progetto

L'obiettivo del progetto è contribuire a migliorare la qualità del tessuto urbano della città, che ripartendo dal recupero degli spazi aperti e in abbandono, mira alla creazione di una centralità urbanistica e funzionale, luogo di incontro e socializzazione con funzione di cerniera tra i diversi ambiti residenziali.

Il progetto, sostanzialmente conferma la viabilità esistente sulle strade interessate, implementa la viabilità pedonale, aumenta la consistenza dei parcheggi pubblici esistenti con la formazione di nuovi, qualifica implementando l'arredo e il verde urbano, implementa l'illuminazione pubblica e colloca gli impianti gioco.

Sono incluse nel presente progetto le seguenti lavorazioni, forniture e/o posa in opera:

- pulizia generale dell'area;
- realizzazione strada di accesso e parcheggi;
- realizzazione marciapiedi su Via Prato Santa Irene;
- realizzazione di cordolo, recinzione e cancello;
- realizzazione di impianto di illuminazione e di videosorveglianza;
- realizzazione impianto idrico e fognario;
- realizzazione piazza e sua pavimentazione in monostrato vulcanico;
- realizzazione camminamenti e pavimentazione in terra stabilizzata ecologica ad impatto zero;
- collocazione di impianti gioco quali altalene, scivoli etc.;
- pavimentazione di sicurezza antitrauma;
- installazione arredi;
- semina manto erboso e piantumazione essenze vegetali;
- realizzazione di un pergolato in legno
- realizzazione dei servizi igienici.

### 3. Inquadramento territoriale

Come già detto nella premessa, l'ubicazione del parco è nel comune di Curinga precisamente nella parte bassa della frazione di Acconia in Via Prato Sant'Irene.

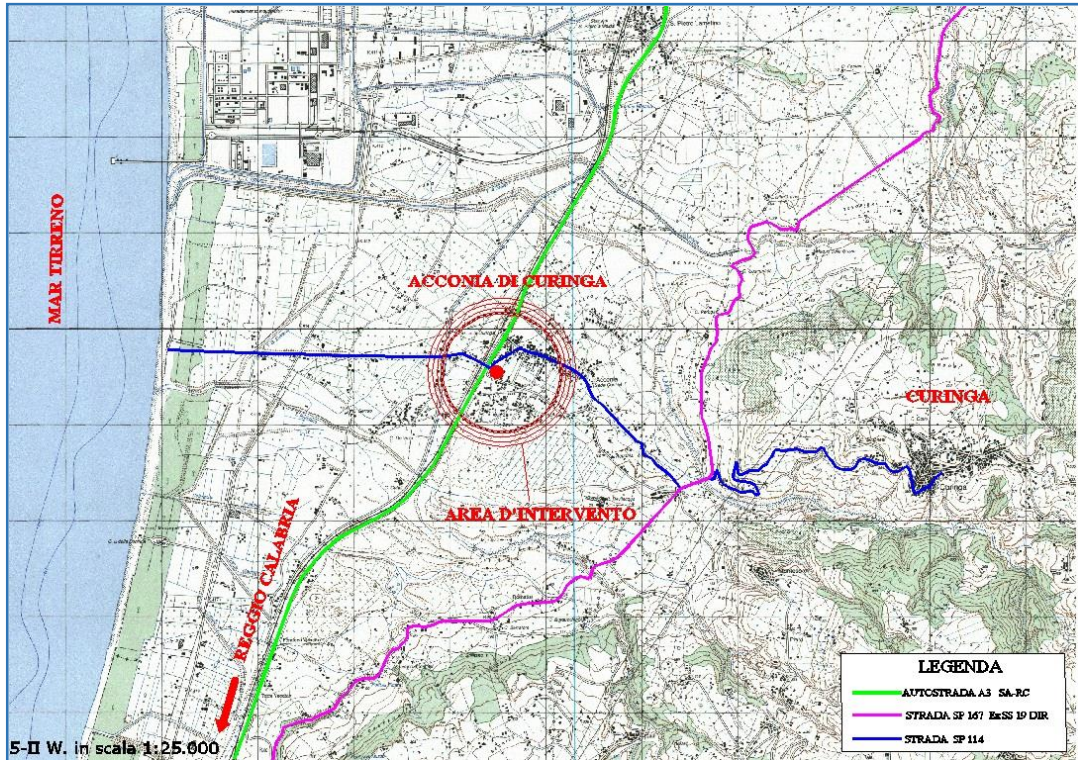


Fig. 1 Cartografia IGM



Fig. 2 Ortofoto Acconia - Frazione del Comune di Curinga

Identificata dal NCT NCT al foglio n. 25 precisamente ricade in parte sulla particella 1.388 per 2.929 mq, particella 1.789 per 29 mq e particella 1.789 per 2.668 mq.



Fig. 3 Stralcio catastale

Ricade nel P.R.G. vigente in ZTO di classe F- Servizi ed Attrezzature come VERDE ATTREZZATO



Fig. 4 Stralcio P.R.G

## 4. Tracciati insediativi storici

La zona interessata si trova nella Provincia di Catanzaro, precisamente nella piana Lametina al confine con la Provincia di Vibo Valentia.

Il territorio di Curinga è molto vasto e si estende dal litorale del mar Tirreno, fino alla montagna con le località rurali di “Agrosini e Zecca” comprendendo principalmente due nuclei urbani, uno di collina che è denominato capoluogo, e comprende il centro storico di Curinga, ed un altro nucleo urbano denominato Acconia, Frazione di Curinga.

In realtà la Frazione di Acconia è molto cresciuta, eguagliando Curinga “Capoluogo” per numeri di abitanti (circa 3.000).

Infatti, negli anni del dopoguerra, Acconia era un villaggio agricolo, nel quale la gente coltivava la terra, per la maggior parte a cereali e la barbabietola da zucchero, che conferiva nello zuccherificio di Sant’Eufemia, per poi rientrare la sera nella casa che era situata “nel Paese” cioè Curinga Capoluogo.

Con il passare degli anni, gli abitanti di Curinga, cominciarono a stancarsi del viaggiare tra l’abitazione situata nel centro urbano ed il terreno dove coltivavano “l’orto” ed allevavano gli animali, e cominciarono a costruire le prime case o ad ampliare i piccoli manufatti esistenti nel posto dove svolgevano l’attività agricola lavorativa. Così nasce la frazione di Acconia.

## 5. Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica

### 5.1 Stato attuale del bene paesaggistico interessato

L'area d'intervento si trova nella parte bassa della frazione di Acconia. Il sito, ad oggi è un terreno incolto, privo di ogni struttura ed abbandonato all'incuria ad eccezione di una piccola villetta pedonale di circa 200mq, realizzata con autorizzazione paesaggistica Prot. 28035 riferimento B.A. 226/16. A tal proposito, si necessita del parere paesaggistico favorevole per continuare a riqualificare l'area, offrendola alla comunità di Acconia.

L'area confina a nord/ovest con il rilevato della corsia sud dell'Autostrada del Mediterraneo, a nord/est con Via Prato Sant'Irene e a sud da una strada locale di accesso ai fondi limitrofi.



Fig. 5 stato di fatto area d'intervento



Fig.6 stato di fatto area d'intervento



## 5.2 Elementi di valore paesaggistico presenti, nonché eventuali presenze di beni culturali tutelati

La zona in oggetto è sottoposta al vincolo paesaggistico ambientale, D. Lgs n.42 del 22-01-2004 art.142 comma 4, in quanto ricompreso nel D.M. 02-10-1967 emesso ai sensi della Legge n. 1497 del 29-06-1939.

Tuttavia, nell'area direttamente interessata alla progettazione non sono presenti beni culturali tutelati, beni storici, archeologici e paleontologici, in quanto ci troviamo, come già detto, nel centro della Frazione di Acconia e siamo in presenza di costruzioni di recente realizzazione con caratteristiche comuni ai fabbricati tipici della piana di Sant'Eufemia.

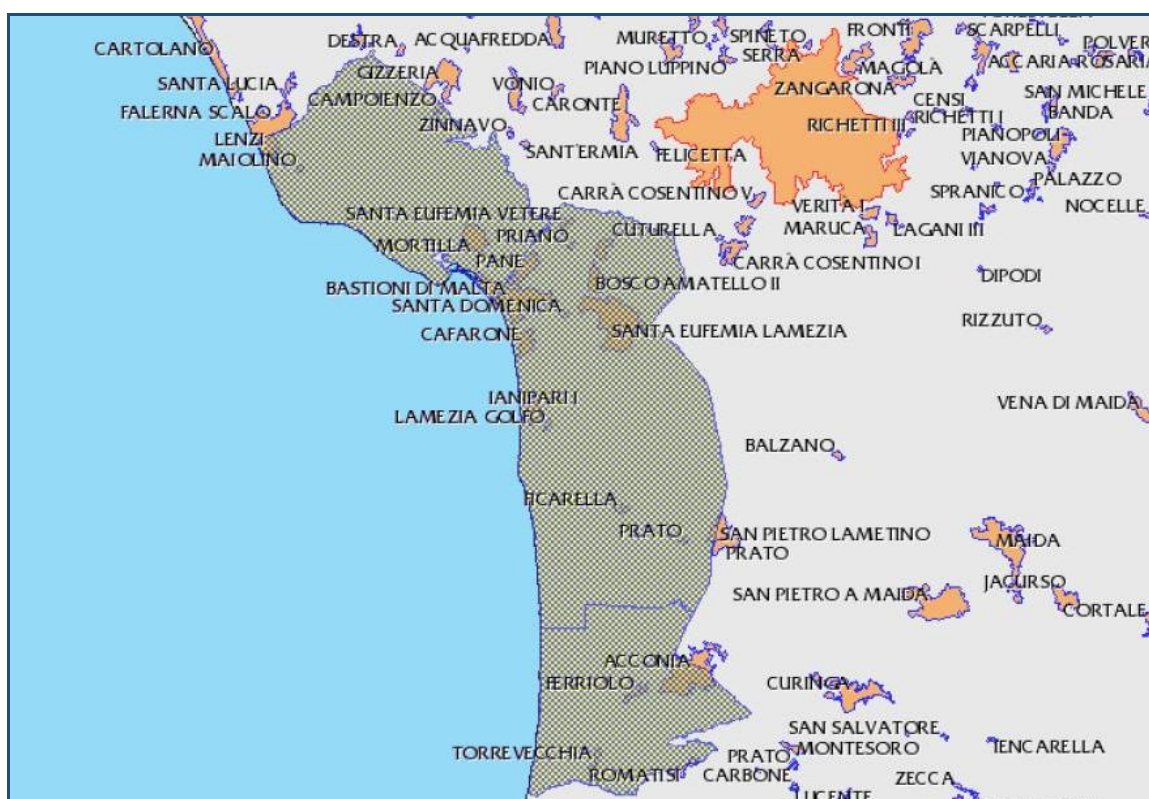


Fig. 7 Estratto con indicazione dell'area su cui insiste il vincolo paesaggistico nella piana di Lamezia Terme

## 5.3 Impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte

L'opera in progetto sostanzialmente porterà degli elementi nuovi di modesta entità, non influiranno in modo negativo rispetto all'area circostante, ma certamente visto la cura con cui si è lavorato nella scelta delle forme, delle dimensioni, delle rifiniture e vista la qualità dei materiali scelti nel progetto, non creeranno certamente impatto sgradevole.

Considerando l'impatto dell'intervento sul paesaggio, si può con certezza affermare che le modifiche apportate saranno migliorative, anche in virtù del fatto che verranno eliminate tutte quelle situazioni di abbandono e di degrado presenti attualmente. La realizzazione di aree verdi, di nuove piantumazioni, percorsi pedonali, aree ludiche e di socializzazione non fanno che valorizzare in maniera decisa un luogo che, per la sua ubicazione geografica e paesaggistica, merita di diventare una polarità attrattiva e di essere vissuto come spazio libero dai cittadini e dai turisti.



Fig. 8 Fotoinserimento



Fig. 9 Fotoinserimento



Fig.10 Fotoinserimento

#### *5.4 Elementi di mitigazione e compensazione necessaria*

Il progetto in questione è finalizzato a migliorare il contesto paesaggistico e non fa altro che andare a completare una porzione di territorio urbanizzato di recente.

Pertanto, la realizzazione del parco giochi ha un basso impatto ambientale e di conseguenza un buon impatto paesaggistico – visivo.

Il parco giochi è prevalentemente composto da aree verdi con manto erboso, piantumazione di alcune siepi (tipo gelsomino, eugenia, photinia, etc.) e alberi prevalentemente autoctoni (tipo arance, ulivo, limoni, etc.) e non solo. Inoltre, sono realizzati anche dei percorsi pedonali utilizzando terre stabilizzanti a zero impatto ambientale e una piazza con pavimentazione in monostrato vulcanico. La scelta più opportuna sul materiale da utilizzare per gli impianti ludici è stata indirizzata verso quella del legno. Lo stesso, essendo un materiale leggero, presenta grandi capacità di resistenza agli sforzi, è elastico e si rivela inattaccabile dall'aggressione delle sostanze chimiche presenti nell'aria. Inoltre, se opportunamente lavorato e impiegato, resiste nel tempo di più e meglio di altri materiali largamente utilizzati nel campo delle costruzioni. Tutte le opere di nuova realizzazione si adattano allo skyline naturale del luogo.

#### *5.5 Compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo*

Le analisi sin qui effettuate e riportate, nonché l'esame delle scelte progettuali, consentono di tracciare ed evidenziare gli elementi più rilevanti in ordine alla valutazione della compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;

L'area in cui si va ad intervenire fa parte di una zona di recente urbanizzazione, edificata negli ultimi venti anni e porta al completamento di un'area urbana che vede nelle sue vicinanze il centro scolastico del paese. Pertanto, con le opere di progetto, su menzionate e ampiamente descritte, si tende ad inserire questa opera nel rispetto della connotazione paesaggistica delineatasi a seguito delle precedenti costruzioni;

Gli spazi all'interno del parco saranno occupati prevalentemente da aree verdi con la piantumazione di alcune siepi lungo i camminamenti e di alberi sparsi in più punti, mentre i percorsi pedonali all'interno di tale area saranno realizzati mediante l'uso di terre stabilizzate a zero impatto ambientale;

L'intervento, per le sue caratteristiche tecnico-progettuali, evidenziate e spiegate nella presente relazione, è compatibile con la tutela dei valori riconosciuti dal vincolo;  
Tutta l'area del parco sarà recintata con un muretto in cemento armato sormontato da una ringhiera orsogril.

### *5.6 Congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area*

12

L'intervento è stato progettato basandosi su criteri di congruità paesaggistica nel rispetto delle forme, dei rapporti volumetrici preesistenti, dei colori e dei materiali tipici della zona in esame, non viene introdotto alcun elemento estraneo ed incongruo ai caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici del sistema paesaggistico preesistente. La zona urbanistica è di VERDE ATTREZZATO (normata dall'art. 18 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale vigente nel Comune di Curinga) come già ampiamente detto, il progetto rispetta a pieno le prescrizioni dello strumento urbanistico.

### *5.7 Coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica*

Il progetto, come già evidenziato, rappresenta un chiaro miglioramento dal punto di vista paesaggistico ed è in coerenza con gli obiettivi enunciati nella declaratoria del vincolo che in buona sostanza vuole favorire la percezione delle bellezze d'insieme costituite dal bene e dalla visione del paesaggio circostante.

La realizzazione del parco, rappresenta una trasformazione volta a perseguire un obiettivo di qualità urbana e di valorizzazione della zona d'interesse. I materiali che si andranno ad utilizzare, già richiamati nei precedenti paragrafi, si integrano benissimo con la zona circostante, non alterando l'impronta paesaggistica impressa dal processo di trasformazione subito da questa porzione di territorio negli ultimi venti anni.

In sostanza, gli obiettivi di qualità paesaggistica prefissati si possono ricondurre nella cura che si è dedicata al progetto, come già detto, sia per la scelta dei materiali, sia per la sistemazione a verde, in quanto si migliora il paesaggio, completando un'area abbandonata da decenni.

## 6. Conclusioni

Sulla base delle indicazioni progettuali proposte, si conclude che non vi è nessun rilevante cambiamento o stravolgimento degli aspetti architettonici e/o paesaggistici dell'area e che, la stessa opera, non altera il contesto ambientale in cui si inserisce ma ne fanno parte integrante di un tessuto urbanizzato. Il tutto si integra bene nel contesto di un centro abitato, andando a migliorare notevolmente tutta l'area.

Per quanto non espressamente riportato nella presente relazione, si rimanda agli elaborati di progetto allegati:

Corografia ed individuazione area d'intervento;

Rilievo celerimetrico e fotografico dello stato di fatto;

Planimetria e sezioni di progetto;

Planivolumetrico e fotorendering;

Fotoinserimenti dell'opera nel contesto urbano;

Particolari impianto di illuminazione;

Particolari costruttivi giochi 1/4;

Particolari costruttivi giochi 2/4;

Particolari costruttivi giochi 3/4;

Particolari costruttivi giochi 4/4;

Particolari costruttivi pergolato;

Particolari costruttivi servizi igienici;

Relazione generale;